



Marca da bollo  
€ 14,62

**COMUNE DI GROPPARELLO**  
Provincia di Piacenza

\_\_\_\_\_ sottoscritt \_\_\_\_\_  
nat \_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
in qualità di  legale rappresentante  titolare  \_\_\_\_\_  
della ditta \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Cod. Fisc. o P.IVA \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
fax \_\_\_\_\_ e - mail \_\_\_\_\_

presenta ai sensi del D.Lgs. 11.05.1999 n° 152 e/o della L.R. 29.01.1983 n° 7

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO**

da attuarsi in un insediamento  esistente  da realizzarsi  
In Gropparello, \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_  
su area identificata in Catasto al foglio \_\_\_\_\_ mappale \_\_\_\_\_  
di proprietà \_\_\_\_\_  
(persona fisica o giuridica proprietaria dell'insediamento)  
con sede in \_\_\_\_\_  
(indirizzo o sede legale della proprietà)

Tipo di domanda:  nuovo scarico individuato nella planimetria allegata al n° \_\_\_\_\_  
 variazione di scarico esistente individuato nella planimetria allegata al n° \_\_\_\_\_  
 rinnovo di autorizzazione in scadenza per scarico individuato nella planimetria allegata al n° \_\_\_\_\_

Attività svolta nell'insediamento:  residenziale, terziaria, di servizio e simili  
 artigianale, industriale o agricolo - zootecnica

Dichiara di aver compilato fedelmente i successivi riquadri e moduli costituenti parte integrante della presente istanza.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_  
(timbro e firma leggibile)

Ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 31.12.1996 n° 675, questi dati verranno utilizzati al solo fine dell'istruttoria relativa al progetto in questione.

Tecnico incaricato: \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

## 1. SCHEDA RELATIVA ALLA NATURA E ALL'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'INSEDIAMENTO

ABITATIVA	alloggi n° _____								
COMMERCIALE	tipo di attività _____		unità locale n° _____						
ALBERGHIERA E TURISTICA	posti letto n° _____		presenze/anno n° _____						
SPORTIVA E RICREATIVA	capacità max n° _____		presenze/anno n° _____						
SCOLASTICA	tipo di scuola _____	natura degli scarichi _____	classi n° _____						
SERVIZIO	tipo di attività _____		natura degli scarichi _____ codice ISTAT _____						
LABORATORIO DI ANALISI E RICERCA	tipo di attività _____		natura degli scarichi _____						
SANITARIA <input type="checkbox"/> con degenze <input type="checkbox"/> senza degenze	tipi di attività _____		reparti n° _____ posti letto n° _____						
ATTIVITÀ <input type="checkbox"/> artigianale <input type="checkbox"/> industriale <input type="checkbox"/> agricolo - zootecnica	tipo di produzione _____		<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 33%;">codice ISTAT _____</td> <td style="width: 33%;">n° addetti fissi _____</td> <td style="width: 33%;">n° addetti stagionali _____</td> </tr> <tr> <td>sup. coperta mq _____</td> <td>sup. scoperta mq _____</td> <td>sup. totale mq _____</td> </tr> </table>	codice ISTAT _____	n° addetti fissi _____	n° addetti stagionali _____	sup. coperta mq _____	sup. scoperta mq _____	sup. totale mq _____
codice ISTAT _____	n° addetti fissi _____	n° addetti stagionali _____							
sup. coperta mq _____	sup. scoperta mq _____	sup. totale mq _____							

## 2. FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO

Fonti di approvvigionamento	Quantità massima prelevata		Utilizzo		
	mc/die	mc/anno	processo (%)	servizi (%)	raffredd. (%)
Acquedotto <input type="checkbox"/>					
Pozzi n° _____ <input type="checkbox"/>					
Codice utente (nel caso approvvigionamento di acquedotto) _____					

## 3. CARATTERISTICHE DELLO SCARICO TERMINALE

**3.1 Lo/gli scarico/scarichi terminale/i è/sono costituito/i** (fare una crocetta in ogni casella relativa al tipo di scarico individuato nella planimetria allegata e indicare a fianco il numero di riferimento riportato nella stessa da ripetere anche ai successivi punti 3.2 e 3.3):

- n. \_\_\_ dalle acque reflue domestiche;
- n. \_\_\_ dalle acque meteoriche;
- n. \_\_\_ dall'unione delle acque reflue domestiche con le acque meteoriche;
- n. \_\_\_ dalle acque reflue industriali di un unico processo produttivo;



- ✓ relazione tecnica descrittiva degli impianti e dei dispositivi di trattamento (principi di funzionamento, dimensionamento e valutazione dell'efficienza degli stessi);
- ✓ schema a blocchi dei dispositivi di trattamento;
- ✓ certificati analitici rappresentativi delle caratteristiche quali – quantitative delle acque reflue di processo a monte e a valle dei dispositivi di trattamento;

**5.2 Tipo di gestione dell'impianto di trattamento delle acque:**

- individuale diretta;                      Indicare il nominativo e la qualifica del responsabile  
\_\_\_\_\_
- affidata a ditta esterna;                      Indicare il nominativo della ditta \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_
- ✓ Capacità di trattamento:            mc/die \_\_\_\_\_
- ✓ Fanghi prodotti:                      mc/die \_\_\_\_\_                      mc/anno \_\_\_\_\_

**6. STRUMENTAZIONE AUTOMATICA DI CONTROLLO**

- 6.1 Contatori volumetrici:**     al prelievo idrico, individuati ai n° \_\_\_\_\_ della planimetria  
 allo scarico, individuati ai n° \_\_\_\_\_ della planimetria  
indicare i mc/anno che si prevedono di scaricare \_\_\_\_\_

**7. SCHEDA TECNICA RELATIVA ALLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE**  
(compilare solo se nello scarico sono presenti le sostanze di cui alla Tab. 3A, Allegato 5 del D.Lgs. 152/99)

**7.1 Capacità di produzione:**

Prodotti finali del processo produttivo	Capacità di produzione massima oraria	Unità di misura

- ✓ numero massimo di ore lavorative giornaliere: \_\_\_\_\_
- ✓ numero massimo di giorni lavorativi annui: \_\_\_\_\_

**7.2 Fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo:**

Fonte	Denominazione	Quantità massima prelevata in mc/ora per singolo processo			
		processo 1	processo 2	processo 3	processo 4
Acquedotto					
Corpo idrico superf.					

Pozzo					
Altro					

N.B.: nello schema tecnologico semplificato evidenziare i vari processi

### **Allegati alla domanda di autorizzazione allo scarico:**

1. planimetria catastale in scala 1:1.000 con individuazione:
  - 1.1 dell'insediamento da cui traggono origine gli scarichi da attivare e degli edifici contermini;
  - 1.2 della rete fognaria pubblica esterna all'insediamento con indicazione del senso di scorrimento delle acque, dei pozzetti di ispezione ed eventuali caditoie immediatamente a monte e a valle del punto (o dei punti) in cui si intende effettuare l'immissione della pubblica fognatura; nel caso di recapito in acque superficiali si indicheranno le caratteristiche geometriche del corpo ricettore e il senso di scorrimento delle acque;
  - 1.3 della localizzazione del pozzetto terminale (o dei pozzetti terminali numerati in progressione) della rete fognaria all'interno dell'area cortiliva;
2. planimetria generale dello stabilimento in scala 1:200 o 1:500 rappresentativa dei seguenti elementi:
  - 2.1 sagome degli edifici costituenti l'insediamento con indicazione delle relative destinazioni d'uso e dei punti interni all'edificio di prima formazione delle acque reflue;
  - 2.2 sistemazione esterna dell'area cortiliva;
  - 2.3 rete fognaria interna agli stabili evidenziando in modo diverso le reti per acque domestiche, meteoriche e di processo con indicazione dei pozzetti di ispezione e/o prelievo, caditoie, dispositivi di trattamento, impianti speciali esistenti e di progetto nonché dei punti di scarico dei reflui con la numerazione di cui alla domanda;
  - 2.4 configurazione della rete di approvvigionamento idrico con l'ubicazione del punto di prelievo, del misuratore di portata e degli eventuali pozzi;
  - 2.5 diametri e materiali dei diversi rami della rete;
3. la domanda di autorizzazione allo scarico deve essere presentata in duplice copia di cui una in marca da bollo prevista dalla legge per le istanze.

### **Definizioni:**

- acque reflue domestiche: acque reflue provenienti da insediamenti di tipo residenziale e da servizi derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche;
- acque reflue assimilate alle domestiche: acque reflue provenienti da edifici in cui si svolgono attività commerciali o industriali assimilabili alle domestiche per qualità (rispetto dei limiti previsti dalla Tab. I della L.R. 7/83) e per quantità (scarico inferiore a 10 mc/g);
- acque reflue industriali: qualsiasi tipo di acque reflue scaricate da edifici in cui si svolgono attività commerciali o industriali, diverse dalle acque reflue domestiche e dalle acque meteoriche di dilavamento;
- acque reflue di dilavamento: acque meteoriche che dilavano materie prime, rifiuti in genere e reflui di processo;